



# CONSORZIO di BONIFICA dell' EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - [www.emiliacentrale.it](http://www.emiliacentrale.it) - [protocollo@pec.emiliacentrale.it](mailto:protocollo@pec.emiliacentrale.it)  
Tel. 0522-443211 Fax. 0522-443254 C.F. 91149320359

M - PRG.  
18.01

Rev. 3  
del  
01.04.2019

Legge n°205/2017 art.1 comma 518. Primo Stralcio del Piano Nazionale degli interventi  
nel settore idrico – sezione "invasi"

## REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE PER LAMINAZIONE DELLE PIENE E ACCUMULO IDRICO A SCOPO IRRIGUO CAVO BONDENO IN COMUNE DI NOVELLARA (RE) - CODICE 518/5

Importo:

€. 10.000.000,00

Ente Finanziatore:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Tipologia Progetto

Riferimento Legislativo

Comune

Fattibilità

Definitivo

Esecutivo

Contabilità

Legge n.205/2017 e

Legge n. 145/2018

NOVELLARA (RE)

X

### ALLEGATI:

Allegato n.

Titolo:

31

**ELABORATI PER REGIONE  
EMILIA-ROMAGNA  
SERVIZIO DI VALUTAZIONE  
IMPATTO E SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE**

Oggetto:

.3

**RELAZIONE DI  
INTEGRAZIONE SUI  
CORRIDOI ECOLOGICI**

Il Progettista Generale:

Ing. Matteo Giovanardi



[mgiovanardi@emiliacentrale.it](mailto:mgiovanardi@emiliacentrale.it)

Collaboratori alla Progettazione:

Geom. Andrea Autunni

Ing. Elena Mocci

Geom. Stefano Bernardi

Agr. Aronne Ruffini

Geom. Riccardo Nicolini

Ing. Preti Valentina

P.I. Mauro Bigliardi

Agr. Baricca Matteo

P.I. Guido Ruini

Geol. Alessandro Fontanesi

P.I. Roberto Pinotti

Il Responsabile del Procedimento:

Ing. Pietro Torri



[ptorri@emiliacentrale.it](mailto:ptorri@emiliacentrale.it)

Area Progettazione:

**SLPP**

Codice Progetto:

**105/18/00**

Codice CUP:

**G33H18000060001**

Codice CIG:

Redatto:

Verificato:

Nome File:

Note:

Data Progetto Originale:

**16-12-2019**

Data Aggiornamento:

**26/11/2021**

UNI EN ISO 9001:2015

UNI EN ISO 14001:2015

OHSAS 18001:2007



PIANO NAZIONALE DEGLI INVASI E RECUPERO DELLA RISORSA IDRICA

Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo  
Bondeno Comune di Novellara (RE)

---

## **Relazione di integrazione sui corridoi ecologici**

Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno Comune di Novellara (RE)

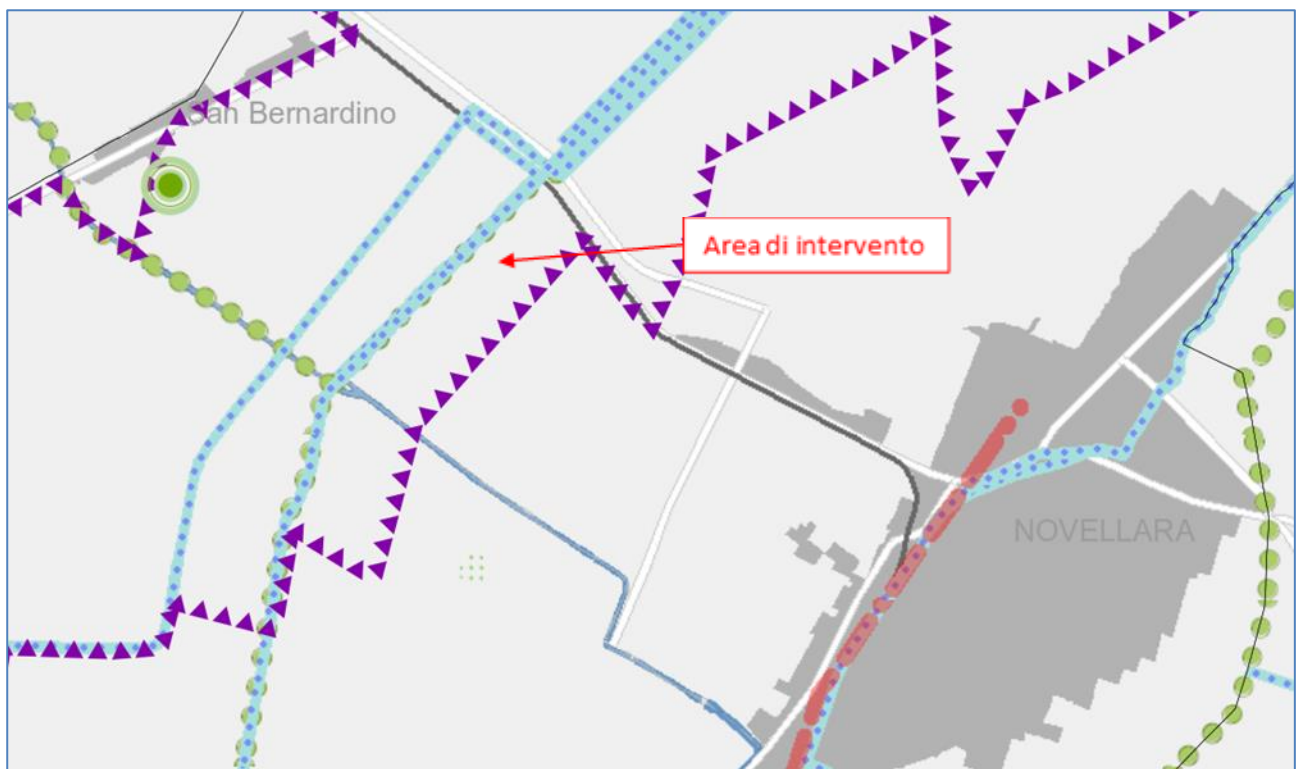
Il corridoio ecologico è un elemento del paesaggio che connette due o più macchie di habitat naturale.

Esso funge da habitat e da canale per lo spostamento di animali e di spore e da zona attraverso la quale avviene lo scambio genetico tra le popolazioni. Sono esempi di corridoi ecologici le fasce arboree e arbustive che circondano i margini dei terreni coltivati, i sistemi ripari cioè la vegetazione delle fasce di pertinenza fluviale, le fasce arboree e arbustive legate ad infrastrutture lineari (strade, ferrovie, canali artificiali) e i corridoi lineari di vegetazione erbacea entro matrici boscate.

Nella Tavola 2 - *Rete ecologica Polivalente del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2010 della provincia di Reggio Emilia*, si evince che l'area relativa alla cassa di espansione è situata in prossimità di gangli ecologici planiziali ed è perimetrata a Sud da un corridoio fluviale secondario (il Canale Allacciante Cartoccio) ed Ovest da un corso d'acqua ad uso polivalente (lo stesso Cavo Bondeno) sovrapposto a un Corridoio secondario planiziale.




Lungo Strada della Vittoria, in corrispondenza del lato est della futura cassa, è presente un ganglio ecologico planiziale.

La definizione di Planiziale si riferisce ad una fitocenosi di pianura, nello specifico una comunità di piante che insieme alla componente animale dà vita alla costituzione della biocenosi; ciò porta alla formazione di un habitat con potenziale di cui bisogna salvaguardare la biodiversità.







Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno Comune di Novellara (RE)





#### D) Corridoi ecologici fluviali

-  Corridoi fluviali primari (D1) (art. 65, art. 40, art. 41)
-  Corridoi fluviali secondari (D2) (art. 41)
-  Corsi d'acqua ad uso polivalente (D3) (art. 5)

#### E) Gangli e connessioni ecologiche planiziali da consolidare e/o potenziare (art. 5)

-  Gangli ecologici planiziali (E1)
-  Corridoi primari planiziali (E2)
-  Corridoi primari pedecollinari (E3)
-  Corridoi secondari in ambito planiziale (E4)

#### G) Principali elementi di conflitto e di contenimento degli impatti (art. 5)

-  Principali elementi di frammentazione (G1)
-  Principali punti di conflitto (G2)
-  Varchi a rischio (G3)
-  Aree tampone per le principali aree insediate (G4)

Attualmente l'area non esprime tutte le potenzialità per contribuire alla funzionalità della rete ecologica in ambito planiziale a causa dello stato di degrado degli habitat presenti e le previste misure di sistemazione naturalistica dell'area descritte successivamente e negli elaborati nn. 21.2 e 27.2 produrranno un notevole miglioramento in questo senso.

Tra gli obiettivi da perseguire della Rete Ecologica Provinciale, viene citato:

*“incremento delle aree naturali multifunzionali, tra cui i neo-ecosistemi polivalenti, frutto di realizzazioni umane (azioni di rinaturazione polivalente) capaci al contempo di ospitare una biodiversità significativa e di offrire servizi ecosistemici di interesse per il territorio, nei Comuni dell'ambito planiziale ecologicamente impoverito; in tale ambito il Piano si prefigge un obiettivo di naturalità minimo a livello comunale del 5%, da raggiungere entro 10 anni dall'approvazione del Piano, ed un target di riferimento del 10% sul complesso dei Comuni costituenti l'ambito”.*

Come detto, il progetto in esame si inserisce nel contesto ambientale esistente senza alcuna soluzione di continuità dei corridoi ecologici esistenti, anzi potenzia gli habitat e le connessioni presenti.

In particolare, gli interventi previsti di valorizzazione ambientale dell'area umida determineranno un incremento della biodiversità e la piantumazione di filari di siepi sul lato est e a nord della cassa potenzieranno i corridoi esistenti e la connessione tra gli habitat.

Lungo il lato Est della cassa in fregio a Strada della Vittoria, in corrispondenza dell'attuale ganglio ecologico planiziale, sarà implementato il filare alberato esistente con la formazione in parallelo di una siepe formata in prevalenza da specie autoctone con portamento arbustive ed arboreo.

In continuità con questa nuova siepe alberata ne sarà realizzata un'altra ai piedi dell'argine Nord della cassa, in doppio filare.



## Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno Comune di Novellara (RE)

La presenza di questa siepe darà un potenziale di rinaturalizzazione maggiore alla fascia verde già presente tra il Dugale della Vittoria e la ferrovia che al momento risulta popolata prevalentemente da vegetazione infestante.

Questa formazione a “L” rovesciata consentirà il collegamento del Ganglio ecologico al Corridoio secondario già presenti ed evidenziati nell’estratto della tavola 2 del PTCP sopra riportata, andando quindi a potenziare le connessioni ecologiche esistenti come auspicato dal Piano per tali aree.

La scelta della piantumazione in prevalenza di specie arbustive è stata fatta per ottenere al contempo:

- un miglioramento degli aspetti ambientali e paesaggistici aumentando la biodiversità;
- una semplificazione e ottimizzazione delle future manutenzioni, grazie a una copertura più uniforme, anche al piede della pianta, che comunque consente di agevolare il passaggio di artropodi e insetti e svolge funzioni di difesa per le specie nidificatrici;
- un contenimento dell’altezza stessa della siepe. In condizioni ottimali l’altezza di crescita delle specie scelte è compresa tra i 2 e i 4 metri ma la piantumazione fitta ne impedirà tale sviluppo e porterà a benefici sia in termini di sicurezza evitando la caduta di piante di grosse dimensioni su strada, canale o ferrovia, che ecologici non essendo d’ostacolo alla fauna aviaria predatoria durante i loro voli planari nella cattura delle prede.

Si riporta in figura la linea a “L rovesciata” sul posizionamento dei filari.

